

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
(Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Struttura: S.S. PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Proposta n. 591695

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 DLgs 19 Agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 Giugno 2017 n. 100 – Ricognizione, mantenimento e / o azioni di razionalizzazione con riferimento alle partecipazioni societarie.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Struttura Programmazione Aziendale, Guadagno Dott. Ennio Pompeo, anche quale Responsabile del Procedimento, relaziona quanto segue.

- a) **Vista** quanto disposto dal DLgs 19 Agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124 (nuovo *Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica*, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 Giugno 2017, n. 100.
- b) **Visto** l'art.24 c.1 DLgs 175 / 2016, in base al quale *entro il 30 Settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto [23 Settembre 2016].*
- c) **Vista** la deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie N. 19/SEZAUT/2017/INPR (adunanza del 19 Luglio 2017) ad oggetto *Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016*, cui si rinvia per il dettaglio, ma che in particolare al § 4 (*Semplificazione degli adempimenti a carico degli Enti territoriali*) prevede quanto segue: *... in relazione al protocollo d'intesa del 25 maggio 2016 sottoscritto tra il Presidente della Corte dei conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la rilevazione dei dati sugli organismi partecipati dalle pubbliche amministrazioni è stata unificata. Pertanto, dall'esercizio 2015, le informazioni, non più inserite nel sistema SIQUEL, sono acquisite mediante l'applicativo Partecipazioni accessibile dal portale Tesoro. In applicazione del d.lgs. n. 175/2016 le Amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti territoriali, saranno tenute ad effettuare le comunicazioni relative agli esiti della ricognizione straordinaria in apposita sezione dello stesso applicativo Partecipazioni del Dipartimento del tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>).*

La comunicazione del provvedimento adottato ai sensi dell'art. 24 del d.lgs n. 175/2016 è effettuata, senza indugio, in favore della Corte dei conti e, in particolare, delle Sezioni regionali di controllo.

Al fine di favorire il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, di tali disposizioni, si unisce al presente atto di indirizzo un modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti che dovrà essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti, così agevolando anche la compilazione dell'applicativo Partecipazioni, sezione revisione straordinaria.

Allo scopo, l'allegato piano standard è articolato nelle seguenti sezioni:

1. *Dati dell'amministrazione;*
 2. *Ricognizione delle partecipazioni societarie, sezione suddivisa in due distinte schede:*
 - 2.1 *Partecipazioni dirette: sono oggetto di ricognizione tutte le partecipazioni dirette, di controllo e non di controllo;*
 - 2.2 *Partecipazioni indirette: sono oggetto di ricognizione se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.*
 3. *Requisiti previsti dal Testo unico società partecipate, sezione suddivisa in due distinte schede, da compilarsi per ciascuna partecipazione indicata nella rilevazione:*
 - 3.1 *riconducibilità o meno della società ad una delle categorie previste dall'art. 4, con la relativa motivazione;*
 - 3.2 *sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, con la relativa motivazione.*
 4. *Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione, in cui si potranno indicare le partecipazioni che non saranno oggetto di alienazione/razionalizzazione, con la relativa motivazione.*
 5. *Azioni di razionalizzazione, sezione suddivisa in cinque distinte schede, di cui le prime quattro da compilarsi a seconda dell'intervento di razionalizzazione che si intende eseguire sulla società/partecipazione, con indicazione delle relative motivazioni, delle modalità di attuazione, nonché di una stima dei tempi e dei risparmi attesi:*
 - 5.1 *Contenimento dei costi;*
 - 5.2 *Cessione/Alienazione quote;*
 - 5.3 *Liquidazione;*
 - 5.4 *Fusione/incorporazione;*
 - 5.5 *Riepilogo delle azioni di razionalizzazione con indicazione dei tempi di realizzazione e dei risparmi di spesa.*
- d) **Dato atto** che l'articolazione e la completezza del modello standard di cui sopra sub c) assorbono anche i contenuti dell'*apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione* degli interventi di razionalizzazione relativi alle partecipazioni societarie detenute, di cui all'art.20 c.1 DLgs 175 / 2016.
- e) **Visto** l'*Applicativo Partecipazioni - Istruzioni per la comunicazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche (art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)*, atto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 Giugno 2017.
- f) **Considerato** che:
- i. *il DLgs 175 / 2016 in quanto tale ha ad oggetto le società a partecipazione pubblica,*
 - ii. *che quest'ultimo all'art.2 c.1 lettera l) individua, tra le definizioni, le "società" (gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile);*
 - iii. *la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 19 / 2017, come sopra sub c) punto 2, ha ad oggetto la ricognizione delle partecipazioni societarie, cosicché si deve ritenere che la ricognizione di cui al presente atto debba avere ad oggetto le sole partecipazioni detenute dal Comune nelle società come sopra individuate dal DLgs 175 / 2016, e non anche altri soggetti giuridici (quali, a mero titolo di esempio, le aziende speciali monocomunali o consortili ex artt.114 DLgs 267 / 2000 ed ex art.31 DLgs 267 / 2000, le associazioni e le fondazioni di cui al Titolo II – Capo II del Codice Civile).*
- g) **Considerato** che, con particolare riferimento a quanto sub c) punto 2.2 (*le partecipazioni indirette sono oggetto di ricognizione se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso*), il DLgs 175 / 2016 prevede quanto segue:

1. ex art 2 c.1 lettera b), ai fini del decreto stesso, si intende per «controllo» la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo puo' sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attivita' sociale e' richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;
 2. ex art. 2359 C.C., Sono considerate societa' controllate: 1) le societa' in cui [il Comune] dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le societa' in cui [il Comune] dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le societa' che sono sotto influenza dominante [del Comune] in virtu' di particolari vincoli contrattuali con essa. Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a societa' controllate, a societa' fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi;
 3. ex art.2 c.1 lettera m), si intendono per «societa' a controllo pubblico» le societa' in cui una o piu' amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);
 4. ex art.2, c.1 lettera c), si intende per «controllo analogo» la situazione in cui l'amministrazione esercita su una societa' un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della societa' controllata. ...;
 5. ex art.2 c.1 lettera d), si intende per «controllo analogo congiunto» la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una societa' un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 5.
- h) **Considerato** che in ogni caso ASL FG detiene in via diretta una sola partecipazione societaria totalitaria in Sanitaservice ASL FG SRL, che non sono detenute altre partecipazioni dirette, né indirette per il tramite della stessa Sanitaservice ASL FG SRL.
- i) **Viste**, in allegato al presente atto di cui sono parte integrante formale e sostanziale, le schede di cui al modello standard previsto alla precedente lettera c), cui si rinvia per il dettaglio.
- j) **Visto** l'art.24 c.1 DLgs 175 / 2016, in base al quale *L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, e' comunicato con le modalita' di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 (struttura competente nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze).*
- k) **Visto** l'art.24 c.5 DLgs 175 / 2016, *In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non puo' esercitare i diritti sociali nei confronti della societa' e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima e' liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.*
- l) **Visto** l'art.24 c.7 DLgs 175 / 2016, in base al quale *La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti.*
- m) **Preso atto** che il presente deliberato è conforme alle norme nazionali e regionali.
- n) **Acquisito** al protocollo generale della ASL FG, n. 1151094, del 27 settembre 2017, il parere del Direttore dell'Area Gestione Risorse Economico-Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, agli atti della struttura proponente.

TANTO PREMESSO, si propone l'adozione dell'atto deliberativo concernente l'argomento indicato in oggetto, di cui ognuno nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

L'Istruttore f.to dott. Ennio Pompeo Guadagno

Il Dirigente f.to dott. Ennio Pompeo Guadagno

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vito Piazzolla, nominato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 2088 del 30.11.2015.

ACQUISITO il parere del Direttore Sanitario.

ESAMINATA e FATTA propria la relazione istruttoria e la proposta del Dirigente Struttura Programmazione Aziendale.

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esplicitato e qui integralmente richiamato.

- di prendere atto e approvare quanto descritto e richiamato nella premessa;
- di prendere atto e approvare le schede allegate al presente atto, di cui alle letterai);
- di trasmettere la presente deliberazione alla Sanitaservice ASL FG SRL;
- che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 DL 90 / 2014, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 DLgs 100/2017, nell'apposita sezione dello stesso applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>).
- di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3 DLgs 175 / 2016 e dall'art. 21 DLgs 100/2017;
- di trasmettere copia al Collegio dei Revisori della ASL FG;
- di dichiarare il presente provvedimento, non soggetto a controllo preventivo ai sensi della Legge regionale n. 16/1997 e ss.mm.ii;
- di dare esecutività immediata al presente atto con la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale.

Il Direttore Sanitario
F.to Dott. Antonio Battista

Il Direttore Generale
F.to Dott. Vito Piazzolla

ALLEGATI

Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali

Registrazione dell' annotazione di costo

Esercizio economico anno _____

Codice conto	Importo presente deliberazione	Totale annotazione di conto

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Protocollo n. _____ del _____ Il Funzionario _____	AFFISSA E PUBBLICATA ALL' ALBO AZIENDALE DI QUESTA AZIENDA ASL Dal _____ _____ _____ al _____ senza opposizioni Data _____ Il Funzionario _____

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO
Foggia _____ Il Responsabile _____